



# CITTA' DI BONDENO

Provincia di Ferrara

Settore Tecnico

Allegato alla Delibera di Giunta n. 219 del 14/08/2019

Prot. n. 27843 del 20/08/2019

## BANDO

**RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI PER LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI AGRICOLI A FAVORE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE E AGROMECCANICHE ESERCITATE NEL COMUNE DI BONDENO PER UNA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI AGRICOLI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI ALLA DGR EMILIA ROMAGNA N.1261 DEL 30-07-2018**

### **Art. 1 - Finalità**

Il Comune di Bondeno intende incentivare la corretta gestione dei rifiuti agricoli, sostituendosi in tutto o in parte agli imprenditori agricoli e agro meccanici del territorio comunale, per il tramite di Soggetti Privati autorizzati, nel pagamento del corrispettivo per il servizio di gestione dei rifiuti derivanti da attività agricole e agromeccaniche, secondo quanto previsto dal circuito organizzato di raccolta disciplinato dall'accordo di programma approvato con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1261 del 30/07/2018 e sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna, da ARPAE e dalle Associazioni di categoria dei produttori agricoli.

### **Art. 2 - Soggetti Privati a cui è rivolto il bando**

Possono presentare domanda di adesione al presente avviso comunale i seguenti **Soggetti Privati** che effettuano il servizio di raccolta, accettazione, trasporto e avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti agricoli e agromeccanici, in possesso di regolari autorizzazioni per il trasporto e per la gestione dei rifiuti stessi, sulla base del circuito organizzato di raccolta previsto dall'accordo di programma di cui alla DGR Emilia Romagna n.1261 del 30/07/2018:

- 1) *Cooperative agricole* (società cooperative definite dagli articoli dal 2511 al 2545 octiesdecies del Codice Civile);
- 2) *Consorzi agrari*
- 3) *Gestori di centri per appuntamento*, intese come aree idonee alla sosta per il trasbordo dei rifiuti agricoli ad un mezzo idoneo al conferimento ad impianti di smaltimento-recupero dei rifiuti;
- 4) *Gestori di centri di raggruppamento*, intese come aree idonee al raggruppamento di rifiuti agricoli da parte di imprese, Società Cooperative, Consorzi Agrari e rivenditori;
- 5) *Gestori privati*: società che svolgono per conto terzi attività di gestione dei rifiuti, autorizzati ai sensi della normativa vigente;



**Art. 3 – Presentazione della domanda di adesione al bando**

I Soggetti Privati che intendo aderire al presente bando dovranno presentare apposita domanda compilando il modulo di cui all'ALLEGATO A, che al suo interno prevede:

- l'impegno a sottoscrivere con il Comune la Convenzione di cui all' ALLEGATO B che disciplina le modalità di riduzione del costo del servizio prestato alle aziende agricole o agromeccaniche con attività esercitata sul territorio del Comune di Bondeno;
- l'impegno a raccogliere le richieste di riduzione dei costi, rese tramite compilazione del modello di cui all'ALLEGATO C, da parte delle Aziende Agricole o Agromeccaniche operanti sul territorio (Società Agricole, Imprese Uninominali ecc..)

Le domande di adesione dovranno pervenire al Comune di Bondeno, tassativamente entro le **ore 12.00** del giorno **01/11/2019**, mediante una delle seguenti modalità alternative:

- modalità CARTACEA: consegna a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Bondeno;
- modalità CARTACEA: consegna tramite raccomandata o corriere al Comune di Bondeno, Piazza Garibaldi, 1 44012 **Bondeno (FE)**;
- modalità TELEMATICA: trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo [comune.bondeno@pec.it](mailto:comune.bondeno@pec.it).

Alle domande di adesione, redatte esclusivamente compilando il modello di cui all'ALLEGATO A, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia di un documento d'identità del richiedente;
- Visura camerale;
- Marca da bollo secondo le modalità indicate nel successivo Art. 4
- Prezziario applicato per la fatturazione dei servizi nell'anno 2019, con voci espresse in costi unitari: costi di smaltimento €/ton, costi di chiamata €/km, ecc....
- ALLEGATO D: Dichiarazione sostitutiva regolarità DURC;
- ALLEGATO E: Dichiarazione sostitutiva Tracciabilità Flussi Finanziari;
- ALLEGATO F: Dichiarazione anticorruzione;
- ALLEGATO G: Dichiarazione anticorruzione beneficiario;

Nei confronti dei Soggetti Privati che presenteranno domanda di adesione al bando saranno effettuati dal Dirigente competente gli opportuni controlli per la verifica delle dichiarazioni rese e per l'accertamento dei requisiti per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il dirigente sottoscriverà la convenzione con i soggetti privati risultati idonei dalla procedura precedente.



#### **Art. 4- Assolvimento del bollo**

In caso di presentazione dell'istanza in forma CARTACEA: allegare, SENZA incollare, n. 1 marca da bollo da € 16,00 che verrà apposta sulle domanda, se ritenuta accoglibile;

In caso di presentazione dell'istanza in forma TELEMATICA a mezzo PEC: allegare la distinta di avvenuto versamento di € 12,00 corrispondenti a n. 1 marche da bollo.

Il pagamento dovrà essere effettuato **preferibilmente** tramite bonifico bancario sul conto C/c n. 000003200023 – Cod. IBAN IT 90 F 05387 67196 000003200023 con causale “n. 1 bollo virtuale per adesione al bando per la calmierazione del costo di gestione dei rifiuti agricoli – Società ..... anno 2019”, o tramite bollettino postale su c/c n. 13678446 intestato a Comune di Bondeno - Servizio Tesoreria, con medesima causale.

#### **Art. 3 - Costi ammissibili per l'applicazione della riduzione a carico del Comune di Bondeno**

Il Comune mette a disposizione un importo massimo complessivo di € 15.000,00, iva compresa, per l'abbattimento del costo dei seguenti servizi, effettuati dai Soggetti Privati aderenti al bando, a far data dalla sottoscrizione della Convenzione con il Comune di Bondeno e fino al 31/01/2020:

- 1) servizio di raccolta e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti speciali agro meccanici prestato alle Attività Agromeccaniche operanti sul territorio comunale;
- 2) servizio di raccolta e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti speciali agricoli prestato alle Attività Agricole operanti sul territorio comunale nel rispetto delle disposizioni dell'accordo di programma di cui alla DGR Emilia Romagna n, 1261 del 30/07/2018.

I soggetti Privati che avranno sottoscritto con il Comune apposita Convenzione potranno ridurre il costo del servizio erogato applicando gli importi stanziati dal Comune di Bondeno, previa verifica della loro disponibilità, in detrazione al costo da fatturare all'Azienda Agricola o Agromeccanica per il servizio di gestione dei rifiuti agricoli aziendali, con le modalità definite nella Convenzione medesima.

L'importo massimo per la calmierazione dei costi del servizio è stabilito in **€ 150,00**, IVA compresa, per ogni Azienda Agricola o Agromeccanica da destinarsi al totale o parziale abbattimento del costo per la gestione dei rifiuti agricoli aziendali comprensivo di raccolta, trasporto e avvio a recupero/smaltimento ad opera di un Soggetto Privato autorizzato, **fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di € 15.000,00, IVA compresa**, stanziati dall'amministrazione comunale a favore di tale iniziativa.

Non sono passibili di calmierazione i servizi/gli interventi per i quali sono stati chiesti e/o ottenuti altri contributi pubblici e/o agevolazioni fiscali di altra fonte statale, provinciale, comunitaria ed altro.



**COMUNE di BONDENO**  
Provincia di Ferrara

---

Il presente avviso con i relativi allegati viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Bondeno nella sezione "**BANDI VARI**".

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ing. Grechi Irene (Tel. 0532/899242) mail [irene.grechi@comune.bondeno.fe.it](mailto:irene.grechi@comune.bondeno.fe.it) .

Si comunica che il responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Ufficio Tecnico Ing. Orlandini Maria.

Il Dirigente del Settore Tecnico  
Ing. Maria Orlandini  
(originale firmato digitalmente)



# CITTA' DI BONDENO

Provincia di Ferrara

Settore Tecnico

## ALLEGATO A – DOMANDA DI ADESIONE AL BANDO

Comune di Bondeno  
Piazza Garibaldi, 1  
44012  
Bondeno FE  
c.a. Dirigente Ufficio Tecnico  
PEC: [comune.bondeno@pec.it](mailto:comune.bondeno@pec.it)

**DOMANDA DI ADESIONE AL BANDO RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI PER LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI AGRICOLI A FAVORE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE E AGROMECCANICHE ESERCITATE NEL COMUNE DI BONDENO PER UNA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI AGRICOLI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI ALLA DGR EMILIA ROMAGNA N.1261 DEL 30-07-2018**

Il Sottoscritto .....  
Nato a ..... il .....  
Residente a ..... in Via .....  
CF..... TEL.....

In qualità di Legale Rappresentante  
Della Ditta ..... p.iva.....  
Con sede legale a ..... Via .....  
Iscritta al Registro delle Imprese della CC.I.AA. di.....

Qualificata, per l'adesione al bando, come:

- Cooperativa agricola* (società cooperative definite dagli articoli dal 2511 al 2545 octiesdecies del Codice Civile);
- Consorzio agrario*
- Gestore di centro per appuntamento*, intese come aree idonee alla sosta per il trasbordo dei rifiuti agricoli ad un mezzo idoneo al conferimento ad impianti di smaltimento-recupero dei rifiuti;



- Gestore di centro di raggruppamento*, intese come aree idonee al raggruppamento di rifiuti agricoli da parte di imprese, Società Cooperative, Consorzi Agrari e rivenditori;
- Gestore privato*: società che svolge per conto terzi attività di gestione dei rifiuti, autorizzati ai sensi della normativa vigente;

Consapevole - ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000 - delle responsabilità e delle sanzioni amministrative (decadenza dai benefici conseguiti) e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità di atti,

### **CHIEDE**

Di aderire al bando, approvato con determina dirigenziale n..... del....., per la riduzione del costo del servizio di gestione dei rifiuti speciali agricoli a favore delle Attività Agricole e Agromeccaniche esercitate nel comune di Bondeno per una corretta gestione dei rifiuti agricoli, secondo quanto previsto dall'accordo di programma di cui alla DGR Emilia Romagna n.1261 del 30-07-2018.

### **E A TAL FINE DICHIARA**

*Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 che disciplina il rilascio di dichiarazione sostitutiva di atto notorio*

- 1) di accettare tutte le condizioni poste nel Bando *per la riduzione del costo del servizio di gestione dei rifiuti speciali agricoli a favore delle Attività Agricole e Agromeccaniche esercitate nel comune di Bondeno per una corretta gestione dei rifiuti agricoli, secondo quanto previsto dall'accordo di programma di cui alla DGR Emilia Romagna n.1261 del 30-07-2018;*
- 2) di applicare la riduzione comunale ai costi unitari del servizio applicati nel corso dell'anno 2019, senza che gli stessi siano assoggettati ad alcuna maggiorazione;
- 3) di avere preso visione dell'accordo di programma approvato con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1261 del 30/07/2018 e sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna, da ARPAE e dalle Associazioni di categoria dei produttori agricoli, di cui all'ALLEGATO H al bando approvato con determina dirigenziale n..... del..... accettandone ogni clausola;
- 4) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa per lo svolgimento in conto terzi del servizio di raccolta, trasporto e avvio a recupero/ smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, di origine agricola;
- 5) di garantire l'utilizzo di mezzi ed attrezzature idonee allo scopo, nel rispetto del Dlgs 81/2008, in possesso di regolari autorizzazioni al trasporto ai sensi di legge.



- 6) di essere in possesso di idonee assicurazioni per danni causati a terzi.
- 7) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui è stabilita, o a carico della quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 8) di non avere mai ricevuto condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- 9) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, ai sensi di legge;
- 10) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, ai sensi di legge;
- 11) di essere consapevole delle responsabilità penali in cui si incorrerebbe in caso di dichiarazioni false e/o mendaci richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.
- 12) di non avere cause di incompatibilità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente.
- 13) di sollevare e rendere indenne il Comune di Bondeno da ogni responsabilità civile per danni a terzi e/o a chiunque altro che si dovessero verificare durante l'erogazione dei servizi prestati alle Aziende Agricole.

#### ALLEGA

- Visura camerale;
- Copia di un documento di identità del richiedente;
- Marca da bollo secondo le modalità indicate nell'Art. 4 del bando;
- Prezziario applicato per la fatturazione dei servizi nell'anno 2019, con voci espresse in costi unitari: costi di smaltimento €/ton, costi di chiamata €/km, ecc....
- ALLEGATO D: Dichiarazione sostitutiva regolarità DURC;
- ALLEGATO E: Dichiarazione sostitutiva Tracciabilità Flussi Finanziari;
- ALLEGATO F: Dichiarazione anticorruzione;
- ALLEGATO G: Dichiarazione anticorruzione beneficiario;

Luogo e data

---

Il Dichiarante

---



**CITTA' DI BONDENO**  
**Provincia di Ferrara**

**ALLEGATO B al bando – CONVENZIONE**

**COMUNE DI BONDENO**

**PROVINCIA DI FERRARA**

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BONDENO E LA SOCIETA' .....** PER LA RIDUZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI AGRICOLI A FAVORE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE E AGROMECCANICHE ESERCITATE NEL COMUNE DI BONDENO PER UNA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI AGRICOLI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI ALLA DGR EMILIA ROMAGNA N.1261 DEL 30-07-2018, A SEGUITO DI ADESIONE AL BANDO APPROVATO CON DET. N. 803 DEL 20/08/2019

L'anno duemiladiciannove, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Piazza G. Garibaldi, 1 - 44012 - Bondeno (FE), per questa scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

**Fra**

- **Il Comune di Bondeno**, che nel prosieguo del presente atto sarà chiamato Ente locale, con sede in Piazza G. Garibaldi, 1 - 44012 Bondeno (FE), Codice Fiscale e Partita Iva 00113390389, rappresentato dall'Ing. Maria Orlandini, nata il 07/11/1978, in qualità di Dirigente del Settore Tecnico, in esecuzione del Decreto del Sindaco n.9 del 11/01/2019 di conferimento per l'anno 2019 dell'incarico dirigenziale nell'ambito del Settore Tecnico ed ai sensi dell'art. 59 dello Statuto Comunale vigente

**e**

- **Il Soggetto Privato** ....., che nel prosieguo del presente atto sarà chiamato Soggetto Privato, con sede legale in ..... P.IVA ....., rappresentato dal sig. ...., nato il ..... a ..... in qualità di legale rappresentante del Soggetto Privato

**premesso**

- Che il Comune di Bondeno intende incentivare la corretta gestione dei rifiuti agricoli, sostituendosi in tutto o in parte agli imprenditori agricoli e agro meccanici del territorio comunale, per il tramite di Soggetti Privati autorizzati, nel pagamento del corrispettivo per il servizio di gestione dei rifiuti derivanti da attività agricole e





## **CITTA' DI BONDENO**

### **Provincia di Ferrara**

agromeccaniche, secondo quanto previsto dal circuito organizzato di raccolta disciplinato dall'accordo di programma approvato con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1261 del 30/07/2018 e sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna, da ARPAE e dalle Associazioni di categoria dei produttori agricoli.

#### ***visto***

- che il Comune di Bondeno, con Determina dirigenziale n. 803 del 20/08/2019 ha approvato un bando per l'erogazione di la riduzione del costo del servizio di gestione dei rifiuti speciali agricoli a favore delle attività agricole e agromeccaniche esercitate nel Comune di Bondeno, per una corretta gestione dei rifiuti agricoli, secondo quanto previsto dall'accordo di programma di cui alla DGR Emilia Romagna n. 1261 del 30-07-2018;
- che il Soggetto Privato di cui sopra ha presentato domanda di adesione al bando comunale, assunta a PGn..... del..... dichiarandosi disponibile alla riduzione del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti agricoli e agro meccanici prestato alle aziende agricole del territorio per un importo massimo annuo per azienda di € 150,00 a carico del Comune di Bondeno, previa verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità;

#### ***Considerato***

che si reputa pertanto necessario disciplinare la modalità di operative con cui viene applicata la riduzione dei costi del servizio di cui trattasi, nell'ambito del rapporto tra Comune di Bondeno e Soggetto Privato;

tutto ciò premesso e considerato:

#### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

#### **ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Il Comune, come sopra rappresentato, incentiva la corretta gestione dei rifiuti agricoli, sostituendosi in tutto o in parte alle Aziende Agricole o Agromeccaniche operative sul territorio comunale, nel pagamento del corrispettivo per il servizio di gestione dei rifiuti speciali agricoli, secondo quanto previsto dal circuito organizzato di raccolta disciplinato dall'accordo di programma approvato con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1261 del 30/07/2018 e sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna, da ARPAE e dalle Associazioni di categoria dei produttori agricoli.



## **CITTA' DI BONDENO**

### **Provincia di Ferrara**

Il Comune si convenziona con il Soggetto Privato, aderente al bando, il quale applica in fattura la riduzione del costo del servizio stabilita dal presente accordo, previa verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità;

#### **ART. 2**

#### **COSTI AMMISSIBILI ALLA RIDUZIONE A CARICO DEL COMUNE DI BONDENO**

La riduzione dei costi a carico del Comune di Bondeno può essere applicata sui seguenti servizi, effettuati e fatturati dal Soggetto Privato nel periodo compreso tra la sottoscrizione della Convenzione e il 31/01/2020:

- 1) servizio di raccolta e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti speciali agro meccanici prestato alle Attività Agromeccaniche operanti sul territorio comunale;
- 2) servizio di raccolta e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti speciali agricoli prestato alle Attività Agricole operanti sul territorio comunale nel rispetto delle disposizioni dell'accordo di programma di cui alla DGR Emilia Romagna n. 1261 del 30/07/2018.

L'importo massimo per la calmierazione dei costi del servizio è stabilito in € 150,00, IVA compresa, per ogni Azienda Agricola o Agromeccanica da destinarsi al totale o parziale abbattimento del costo per la gestione dei rifiuti agricoli aziendali.

L'importo ad abbattimento del costo del servizio viene assegnato in ordine cronologico alle Aziende Agricole che ne facciano richiesta e che ne abbiano diritto, fino alla completa saturazione dell'importo massimo complessivo di € 15.000,00, IVA compresa, stanziati dall'amministrazione comunale a favore di tale iniziativa.

Non sono passibili di calmierazione i servizi/gli interventi per i quali sono stati chiesti e/o ottenuti altri contributi pubblici e/o agevolazioni fiscali di altra fonte statale, provinciale, comunitaria ed altro.

#### **ART. 3 - DURATA**

La convenzione si intende a titolo gratuito e termina il 30.04.2020 per consentire la completa gestione dei rapporti contrattuali relativi all'abbattimento dei costi dei servizi effettuati e fatturati entro il 31/01/2020.

Nel caso in cui il Soggetto Privato non adempia ai contenuti della presente convenzione, fatte salve cause di forza maggiore, il Comune potrà revocarla con effetto immediato.

#### **ART. 4 - IMPEGNI DEL SOGGETTO PRIVATO**

Il Soggetto Privato si impegna, nella prestazione del servizio di raccolta, trasporto e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti alle Aziende Agricole operanti sul territorio comunale, ad applicare le disposizioni operative dell'accordo di programma di cui alla DGR Emilia Romagna n. 1261 del 30/07/2018, impegnandosi in particolare:



## CITTA' DI BONDENO

### Provincia di Ferrara

- a stipulare apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 12 del sopracitato Accordo di programma, con Imprese Agricole/Consorzi Agrari/Cooperative agricole/centri per appuntamento o di raggruppamento;
- a fornire, entro il 30.03.2020, al Comune e ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara i dati relativi alla tipologia e alla quantità dei rifiuti stoccati e avviati a recupero/smaltimento;

Il Soggetto Privato si impegna altresì:

- a modificare, su propria carta intestata, il modulo di richiesta di cui all'allegato C del bando, dandone la più ampia diffusione alle aziende agricole e agromeccaniche locali;
- a raccogliere le richieste di riduzione del costo del servizio di gestione dei rifiuti agricoli da parte delle Aziende Agricole e Agromeccaniche locali, verificandone i contenuti ed in particolare che l'Azienda Agricola sia attiva ed eserciti la propria attività sul territorio comunale;
- a comunicare al Comune, a mezzo mail all'indirizzo irene.grechi@comune.bondeno.fe.it, il ricevimento della richiesta di riduzione del costo del servizio rifiuti agricoli, affinché il Comune possa verificare la capienza del fondo e comunicare la disponibilità degli importi a detrazione, fino ad esaurimento del fondo complessivamente stanziato;
- ad abbattere il costo per il servizio di raccolta, trasporto e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti agricoli, dandone evidenza nella fattura emessa, indicando la seguente dicitura "*riduzione dei costi a carico del Comune di Bondeno a favore delle Aziende Agricole locali*";
- a fornire una rendicontazione al Comune, con cadenza mensile, contenente copia di tutte le fatture, debitamente quietanzate, emesse nei confronti delle Aziende Agricole beneficiarie, con riepilogo degli importi anticipati.

### ART. 5 – IMPEGNI DEL COMUNE

L'Ente locale si impegna a liquidare al Soggetto Privato, con cadenza mensile, il rimborso degli importi posti in detrazione alle fatture emesse nei confronti delle Aziende Agricole locali,

L'Ente locale si impegna a fornire al Soggetto Privato tutto il supporto tecnico-logistico necessario.

Resta inteso che eventuali costi sostenuti dal Soggetto Privato, in misura maggiore a quanto finanziato, non possono essere né riconosciuti né pagati.

Nel caso di eventuale revoca della presente convenzione, il Comune corrisponderà un rimborso rapportato alle prestazioni rese ed al lavoro predisposto fino alla data di comunicazione della stessa.



## **CITTA' DI BONDENO**

### **Provincia di Ferrara**

#### **ART. 7**

La presente convenzione potrà essere revocata con effetto immediato da parte del Comune per l'inottemperanza di quanto previsto dalla stessa o qualora ricorrano esigenze di pubblica utilità.

La presente convenzione potrà essere revocata da parte del Soggetto Privato per impedimenti, non motivati, da parte del Comune a quanto previsto dalla presente o qualora ricorrano fondati motivi legati al Soggetto Privato stesso, con preavviso di almeno 30 giorni, mediante lettera raccomandata con avviso RR. In tal caso si applica quanto previsto dall'art.5 ultimo comma.

Nessuna somma a titolo di risarcimento danni sarà comunque dovuta dalle parti in caso di risoluzione consensuale della presente convenzione.

#### **ART. 8**

Il Soggetto Privato dichiara di conoscere i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro di cui trattasi e si obbliga ad informare di quanto sopra i soci o coloro che dovessero collaborare all'esecuzione dei lavori.

Il Soggetto Privato è direttamente responsabile verso il Comune ed i terzi, dei danni causati, per propria colpa, abuso o trascuratezza, nell'effettuazione dei previsti servizi.

#### **ART. 9**

L'organismo preposto al controllo è il Settore Tecnico del Comune di Bondeno. Il nominativo con recapito telefonico del tecnico comunale incaricato verrà comunicato al Soggetto Privato. Il Soggetto Privato dovrà consentire ogni regolare svolgimento di controlli o sopralluoghi in loco da parte dei Responsabili del Comune.

#### **Art. 12**

Con riferimento al contenuto del "Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – 2016/2018" adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28/01/2016, ed in particolare al contenuto dell'art. 11, le parti contraenti danno atto che:

a) hanno reso formale dichiarazione, conservata agli atti, in merito agli obblighi derivanti dal D.P.R. 19/4/2013, n. 62 – Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – e dal Codice di comportamento del Comune di Bondeno, approvato con Deliberazione G.C. n. 262 del 18/12/2013, e dal D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, art. 53, comma 16/ter, rispettivamente secondo il modello allegato A) per il Comune di Bondeno ed il modello allegato B) per l'Associazione;

b) l'Associazione ha dichiarato, in conformità al modello allegato D) al Piano, conservato agli atti, l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il secondo grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli Amministratori ed i Responsabili di Area del Comune di Bondeno;



**CITTA' DI BONDENO**  
**Provincia di Ferrara**

**ART. 13**

Per quanto non specificatamente contemplato, si fa espresso riferimento a norme e regolamenti generali vigenti in materia.

Ogni modifica alla presente convenzione, dovrà essere approvata dalle parti con opportuno atto.

**ART. 14**

Ogni eventuale spesa derivante dalla presente convenzione, per bolli e registrazioni fiscali o per copie, sono a totale carico del Soggetto Privato.

**ART. 15**

Le Parti eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi legali.

Per tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, l'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria – Foro di Ferrara.

Le Parti, con la stipulazione della presente Convenzione, dichiarano esplicitamente di avere concordato di comune intesa e in buona fede, senza riserva alcuna, tutti i patti in essa.

Bondeno, .....

Per il Comune di Bondeno:

Il Dirigente del Settore Tecnico (Ing. Orlandini Maria)

Firma

---

Per il Soggetto Privato

Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Firma

---

## ALLEGATO C – RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Spett.le  
Soggetto Privato aderente al  
Bando Comunale

.....

### **RICHIESTA DI RIDUZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI AGRICOLI, CON SOMME A CARICO DEL COMUNE DI BONDENO**

Il Sottoscritto .....  
Nato a ..... il .....  
Residente a .....in Via .....  
CF..... TEL.....

In qualità di Legale Rappresentante della

Azienda Agricola, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile,

Azienda Agromeccanica

Denominata .....  
p.iva o CF.....

Con Sede Legale a ..... Via .....

Iscritta al Registro delle Imprese della CC.I.AA. di.....

Codice CUUA:.....

Consapevole - ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000 - delle responsabilità e delle sanzioni amministrative (decadenza dai benefici conseguiti) e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità di atti,

### **CHIEDE**

di poter usufruire dell'importo massimo di € 150,00 stanziato dal Comune di Bondeno con bando approvato con determina dirigenziale n 803 del 20-08-2019, in riduzione del costo per la gestione dei rifiuti agricoli a favore di imprenditori agricoli e agromeccanici per una corretta gestione degli stessi, secondo quanto previsto dall'accordo di programma di cui alla DGR Emilia Romagna n. 1261 del 30-07-2018;

### **E A TAL FINE DICHIARA**

*Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 che disciplina il rilascio di dichiarazione sostitutiva di atto notorio*

1) di essere:

proprietario;

affittuario;



**COMUNE di BONDENO**  
Provincia di Ferrara

---

- contoterzista;  
 titolare di altro diritto reale  
(specificare: \_\_\_\_\_)

del fondo agricolo ubicato in Comune di Bondeno in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_/\_\_\_\_

2) che i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, di cui si chiede la riduzione, sono relativi alla gestione di rifiuti agricoli provenienti da attività esercitata nel territorio del Comune di Bondeno;

**ALLEGA**

- copia di un documento di identità del richiedente;

Luogo e data

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

All' Ufficio Sport del Comune di Bondeno  
P.zza Garibaldi, 1  
44012 Bondeno ( FE)

**OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva della presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art. 46 e 47 Legge 445/2000)

Il sottoscritto..... nato a .....il .....  
nella sua qualità di legale rappresentante della associazione

.....  
Partita I V A / Codice Fiscale .....  
domiciliata a .....  
Via ..... N.....  
tel. .... E-MAIL..... ,

consapevole del la responsabilità penale e delle sanzioni previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000,

**D I C H I A R A**

(barrare la condizione che ricorre)

che è non tenuto al possesso del DURC poichè l'associazione non effettua versamenti INPS e INAIL in quanto non ha dipendenti e pertanto, non essendo titolare di una posizione previdenziale, non ha una matricola/posizione INPS o INAIL.

che la propria matricola/posizione  
INPS (sede di \_\_\_\_\_) è la \_\_\_\_\_  
INAIL (sede di \_\_\_\_\_) è la n. \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma (leggibile) \_\_\_\_\_

NOTE:  
allegare fotocopia del documento di identità



Da redigere su carta intestata o apponendo il timbro in calce

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000  
E LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
In qualità di \_\_\_\_\_  
Dell'impresa \_\_\_\_\_  
Con sede legale a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
Cod. fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita IVA n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
Pec (Posta Elettronica Certificata) \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo

**D I C H I A R A**

▪ che gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti nell'ambito delle commesse pubbliche sono i seguenti:

**conto corrente n.** \_\_\_\_\_ **aperto presso:** \_\_\_\_\_  
**IBAN:** \_\_\_\_\_

**la ditta evidenzia che le persone delegate ad operare su tale/i conto/i sono:**

1) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
**Cod. Fiscale** \_\_\_\_\_;  
2) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
**Cod. Fiscale** \_\_\_\_\_;

**(si precisa che in caso la ditta utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti correnti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)**

▪ che la ditta utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative alle commesse pubbliche il/i conto/i corrente/i dedicato/i sopra indicato/i, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti.  
data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

**Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore** (Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).  
*Ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" con firma in calce alla presente dichiarazione esprimo il consenso e autorizzo il Comune in indirizzo al trattamento dei dati comunicati, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione delle procedure.*

## ALLEGATO B)

### DICHIARAZIONE IN MERITO AGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (D.P.R. 16 APRILE 2013 N. 62) E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BONDENO (approvato con Deliberazione G.C. n. 262 del 18/12/2013) E DAL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 (ART.53, COMMA 16 TER)

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a ..... prov. di ..... il .....  
codice fiscale .....  
residente a ..... prov. di .....  
in via ..... cap .....  
in qualità di .....

della Ditta..... avente sede legale a ..... Prov.  
..... in Via ..... cap ..... P. IVA .....  
C.F. ....

Consapevole delle sanzioni penali, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità (art. 76 T.U. D.P.R. 445/2000)

Dichiara

In relazione agli obblighi derivanti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento approvato dal Comune di Bondeno con Deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 18/12/2013 che con la presente si restituiscono firmati:

- di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi derivanti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 e dal Codice di comportamento approvato dal Comune con delibera di Giunta Comunale n. 262/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.11, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto del pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"; "sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico";
- che negli ultimi tre anni, non ha concluso contratti, né conferito incarichi di attività lavorativa o professionale a dipendenti di codesto Comune in violazione dell'art. 53 **comma 16 ter** D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, né versa in altre situazioni di incompatibilità;
- **di non trovarsi nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'art. 53, comma 16 ter del Dlgs 165/2001.**

Allegati: Copia fotostatica di un documento d'identità;

Codice comunale di comportamento sottoscritto.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE DI ATTO DI NOTORIETA' DA RENDERSI PER PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, CONCESSIONE O EROGAZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI CUI ALL'ART. 11 – SEZ. II DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' 2018/2020 (resa ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000) DA PARTE DI SOGGETTI BENEFICIARI

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a ..... prov. di ..... il .....  
codice fiscale .....  
residente a ..... prov. di .....  
in via ..... cap .....  
recapito telefonico ..... email .....  
in qualità di.....  
dell'Associazione/Comitato/Ente..... denominazione o ragione sociale  
..... avente sede legale a .....  
Prov. .... in Via ..... cap .....  
P. IVA e C.F.: .....

Consapevole delle sanzioni penali, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità (art. 76 T.U. D.P.R. 445/2000)

Dichiara

ai sensi dell'art. 11 – Sez. II del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità approvato dal Comune di Bondeno con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 25/01/2018, esecutiva ai sensi di legge ed in relazione alla seguente

- proposta/progetto di partenariato pubblico/privato
- proposta contrattuale
- proposta di sponsorizzazione
- proposta di convenzione/accordo procedimentale
- richiesta di contributo
- offerta relativa al contratto \_\_\_\_\_

- Che non sussistono rapporti di parentela, entro il secondo grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli Amministratori e i Responsabili di Area dell'Ente interessati;
- Di non aver corrisposto o promesso ad alcuno utilità a titolo di intermediazione o simili volta a facilitare il rilascio dell'autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, comunque denominati;
- Si obbliga a non ricorrere a mediazioni di terzi ed a non promettere o corrispondere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione per facilitare il rilascio dell'autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, comunque denominati.

Si allega Copia fotostatica di un documento d'identità

Data \_\_\_\_\_

Nome e Cognome del Dichiarante \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1261 del 30/07/2018

Seduta Num. 33

**Questo** lunedì 30 **del mese di** luglio  
**dell' anno** 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2018/1324 del 24/07/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI  
CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE  
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

**Oggetto:** DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI  
PROGRAMMA PER UNA MIGLIORE GESTIONE DEI RIFIUTI AGRICOLI  
(FERRARA) AI SENSI DELL'ART. 206 DEL D.LGS N. 152/2006.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Cristina Govoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 5 ottobre 2015 n.16 recante "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge 19 agosto 1996, n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 3 maggio 2016, n. 67 "Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);
- l'articolo 206 del D.Lgs n. 152/06 in materia di Accordi di Programma;

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna e ARPAE Ferrara, hanno condiviso l'opportunità di proseguire le attività, già previste nell'Accordo di programma per la gestione dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole, approvato con DGP n. 194 del 06 agosto 2013 e finalizzate ad incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle imprese agricole, ottimizzarne i flussi e favorirne il recupero;

Considerato che:

- la vigente definizione di "deposito temporaneo" di cui all'art. 183 lett. bb) del D.Lgs. n. 152/06, in base alla quale per gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile, oltre a quello eventualmente gestito presso il luogo in cui sono prodotti, è considerato tale anche il raggruppamento dei rifiuti effettuato presso il sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola, ivi compresi i consorzi agrari, di cui gli stessi sono soci nel rispetto delle condizioni stabilite dallo stesso articolo;

- l'articolo 183 comma 1 lett. pp) del D.Lgs. n. 152/06 che definisce circuito organizzato di raccolta, il sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte del D.Lgs. n. 152/06, o organizzato sulla base di un accordo di programma stipulato dalla pubblica amministrazione ed associazioni imprenditoriali, rappresentativo sul piano nazionale o loro articolazioni territoriali, oppure sulla base di un contratto-quadro stipulato tra le medesime associazioni ed i responsabili della piattaforma di conferimento o dell'impresa di trasporto dei rifiuti, dalla quale risulti la destinazione definitiva dei rifiuti;
- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 152/2006, comma 9 bis, dove vengono stabilite le condizioni in base alle quali la movimentazione dei rifiuti non è considerata trasporto ai fini dello stesso decreto;
- l'articolo 212, comma 9-bis del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che l'impresa agricola che trasporta in conto proprio dei rifiuti se avviati ad impianti o piattaforme facenti parti del circuito organizzato di raccolta viene esonerata dall'iscrizione all'Albo gestori ambientali;
- la propria deliberazione n. 1251 del 3 settembre 2012 "Disposizioni tecniche e procedurali per la corretta gestione di alcune tipologie di rifiuti speciali derivanti dalle lavorazioni agricole", che specifica le modalità per la raccolta dei rifiuti speciali di origine agricola non assimilati ai rifiuti urbani;
- l'articolo 29 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 che contiene una norma di semplificazione, per gli imprenditori agricoli, delle procedure relative alla tenuta e compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti;
- l'articolo 69 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 che riscrive le disposizioni volte a semplificare il trattamento dei rifiuti speciali relativi a talune attività economiche (estetisti, tatuatori, agopuntori, ecc.), estendendone l'applicazione anche alle imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile;
- che l'articolo 19 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

prevede che "Al fine di ottimizzare la prevenzione e il recupero dei rifiuti il Piano ha definito al capitolo 10 un Programma di specifici accordi e contratti di programma territoriali ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 152/2006 tra enti pubblici, imprese del settore, consorzi fra imprese, soggetti pubblici e privati ed associazioni di categoria aventi ad oggetto la sperimentazione, la promozione e lo sviluppo di processi produttivi innovativi tesi a ridurre, sia nell'ambito del processo produttivo che nella successiva filiera di utilizzazione del prodotto, la produzione del rifiuto e il recupero dello stesso";

- che l'articolo 19 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti prevede che "Al fine di perseguire la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani potranno essere stipulati accordi per l'utilizzo dell'ammendante compostato ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 da utilizzarsi da parte degli imprenditori agricoli";

Considerato altresì che:

- nei percorsi di partecipazione e consultazione del Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR) è emersa da più parti la richiesta di coinvolgere il settore agricolo per attuare politiche efficaci per la riduzione dei rifiuti e il recupero di materia;
- le associazioni di categoria delle imprese agricole hanno dimostrato in diverse occasioni la disponibilità ad avviare progetti specifici sulla prevenzione e il recupero di rifiuti attraverso la definizione di accordi di programma;

Ravvisata quindi, coerentemente con gli obiettivi del PRGR, la necessità di incentivare accordi che agevolino la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle imprese agricole, migliorare i flussi e favorire il recupero dei rifiuti;

Dato atto che:

- a seguito degli incontri svolti, con ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, è stato condiviso e definito il testo dell'Accordo;



- i soggetti coinvolti nell'Accordo hanno comunicato per le vie brevi la propria disponibilità alla sottoscrizione di un Accordo di programma per una migliore gestione dei rifiuti agricoli nella Provincia di Ferrara (FE);
- le aziende agricole che intendono usufruire dei servizi previsti dall'Accordo, sottoscrivano preliminarmente una apposita convenzione, in forma singola o associata, con il gestore privato;
- la Regione Emilia-Romagna convochi le parti firmatarie ogni volta che si ritenesse necessario al fine di verificare l'attuazione dell'Accordo e di apportare eventuali integrazioni e modifiche;
- ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, effettua controlli a campione al fine di verificare il rispetto da parte dei produttori agricoli, cooperative, consorzi e centri di quanto stabilito nell'Accordo di programma;

Ritenuto pertanto di attivare uno specifico Accordo di Programma ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 152/06, coerentemente con le vigenti norme in materia di gestione di rifiuti, con lo scopo di:

- incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle imprese agricole operanti sul territorio provinciale, al fine di ottimizzarne i flussi, favorirne il recupero, il riciclaggio ed il corretto smaltimento ed assicurare una elevata protezione ambientale;
- semplificare gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese;
- incentivare l'utilizzo di compost di qualità (ammendante compostato ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010);

Visti:

- Il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- La propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della

corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

- 1) di approvare per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, l'Allegato "Schema di Accordo di Programma per una migliore gestione dei rifiuti agricoli" fra la Regione Emilia-Romagna, ARPAE e tutti i soggetti firmatari presenti nell'Accordo, Associazioni di categoria dei produttori agricoli, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di delegare l'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna a sottoscrivere il presente Accordo apportando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon fine dell'Accordo stesso;
- 3) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

- 4) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## **SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI AGRICOLI AI SENSI DELL'ART. 206 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.**

### Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la legge regionale 5 ottobre 2015 n.16 recante “Disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge 19 agosto 1996, n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”;
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa 3 maggio 2016, n. 67 “Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR); l’articolo 206 del D.Lgs 152/06 in materia di Accordi di Programma.

### Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna e ARPAE Servizio Autorizzazioni Concessioni Ferrara, hanno condiviso l’opportunità di proseguire le attività, già previste nell’Accordo di programma per la gestione dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole, approvato con DGP n. 194 del 06 agosto 2013 e finalizzate ad incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle imprese agricole, ottimizzarne i flussi e favorirne il recupero.

### Considerato che:

- la vigente definizione di “deposito temporaneo” di cui all’art. 183 lett. bb) del D.Lgs 152/06, in base alla quale per gli imprenditori agricoli di cui all’art. 2135 del Codice Civile, oltre a quello eventualmente gestito presso il luogo in cui sono prodotti, è considerato tale anche il raggruppamento dei rifiuti effettuato presso il sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola, ivi compresi i consorzi agrari, di cui gli stessi sono soci nel rispetto delle condizioni stabilite dallo stesso articolo;
- l’articolo 183 comma 1 lett. pp) del D.Lgs 152/06 definisce circuito organizzato di raccolta il sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte quarta del D.Lgs 152/06 e alla normativa settoriale, o organizzato sulla base di un accordo di programma stipulato dalla pubblica amministrazione ed associazioni imprenditoriali, rappresentative sul piano nazionale, o loro articolazioni territoriali, oppure sulla base di un convenzione-quadro stipulata tra le medesime associazioni ed i responsabili della piattaforma di conferimento o dell’impresa di trasporto dei rifiuti, dalla quale risulti la destinazione definitiva dei rifiuti;
- l’articolo 193 del D.Lgs 152/2006, comma 9 bis, stabilisce le condizioni in base alle quali la movimentazione dei rifiuti non è considerata trasporto ai fini dello stesso decreto;
- l’articolo 212, comma 19 bis del D.Lgs 152/2006 stabilisce che l’impresa agricola che trasporta in conto proprio dei rifiuti se avviati ad impianti o piattaforme facenti parti del circuito organizzato di raccolta summenzionato, viene esonerata dall’iscrizione all’Albo gestori ambientali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna 1251 del 3 settembre 2012 “Disposizioni tecniche e procedurali per la corretta gestione di alcune tipologie di rifiuti speciali derivanti dalle lavorazioni agricole”, specifica le modalità per la raccolta dei rifiuti speciali di origine agricola non assimilati ai rifiuti urbani;

- l'articolo 29 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 contiene una norma di semplificazione, per gli imprenditori agricoli, rispetto alle procedure relative alla tenuta e compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti;
- l'articolo 69 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 riscrive le disposizioni volte a semplificare il trattamento dei rifiuti speciali relativi a talune attività economiche, estendendone l'applicazione anche alle imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile;
- che l'articolo 19 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti prevede che "Al fine di ottimizzare la prevenzione e il recupero dei rifiuti il Piano ha definito al capitolo 10 un Programma di specifici accordi e contratti di programma territoriali ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs 152/2006 tra enti pubblici, imprese del settore, consorzi fra imprese, soggetti pubblici e privati ed associazioni di categoria aventi ad oggetto la sperimentazione, la promozione e lo sviluppo di processi produttivi innovativi tesi a ridurre, sia nell'ambito del processo produttivo che nella successiva filiera di utilizzazione del prodotto, la produzione del rifiuto e il recupero dello stesso";
- che l'articolo 19 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti prevede che "Al fine di perseguire la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani potranno essere stipulati accordi per l'utilizzo dell'ammendante compostato ai sensi del D.Lgs 75/2010 da utilizzarsi da parte degli imprenditori agricoli".

Considerato altresì che:

- nei percorsi di partecipazione e consultazione del Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR) è emersa da più parti la richiesta di coinvolgere il settore agricolo per attuare politiche efficaci per la riduzione dei rifiuti e il recupero di materia;
- le associazioni di categoria delle imprese agricole hanno dimostrato in diverse occasioni la disponibilità ad avviare progetti specifici sulla prevenzione e il recupero di rifiuti attraverso la definizione di accordi di programma;

Ravvisata quindi, coerentemente con gli obiettivi del PRGR, la necessità di incentivare accordi che agevolino la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle imprese agricole, migliorare i flussi e favorire il recupero dei rifiuti;

Dato atto che:

- a seguito degli incontri svolti, con ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, è stato condiviso e definito il testo dell'Accordo;
- le aziende agricole che intendono usufruire dei servizi previsti dall'Accordo, sottoscriveranno preliminarmente un apposito contratto tecnico-economico, in forma singola o associata, con il gestore privato;
- la Regione Emilia-Romagna potrà convocare le parti firmatarie ogni volta che lo ritenesse necessario al fine di verificare l'attuazione dell'Accordo o di apportare eventuali integrazioni e modifiche;
- ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni e il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara effettua controlli a campione al fine di verificare il rispetto da parte dei produttori agricoli, cooperative, consorzi e centri di quanto stabilito nell'Accordo di programma;

Ritenuto pertanto di attivare uno specifico Accordo di Programma ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs 152/06, coerentemente con le vigenti norme in materia di gestione di rifiuti, con lo scopo di:

- incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle imprese agricole operanti sul territorio provinciale, al fine di ottimizzarne i flussi, favorirne il recupero, il riciclaggio ed il corretto smaltimento ed assicurare una elevata protezione ambientale;
- semplificare gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese;
- incentivare l'utilizzo di compost di qualità (ammendante compostato ai sensi del D.Lgs 75/2010).

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONVENUTO, SI CONCORDA**

### **QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1**

##### **Finalità e campo di applicazione**

1. Scopo principale del presente Accordo di programma è quello di definire uno strumento organico per una corretta ed efficace gestione dei rifiuti agricoli nel territorio della Provincia di Ferrara, formulato sulla base della responsabilità condivisa di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione dei rifiuti, attraverso il quale garantire un elevato livello di tutela ambientale.
2. Le parti riconoscono l'opportunità di procedere, alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs 152/06, con la finalità di definire un circuito organizzato della raccolta dei rifiuti agricoli, per una loro corretta gestione e per ricondurre ad un soggetto rappresentativo, a vario titolo coinvolto nella gestione dei rifiuti agricoli per organizzare le operazioni di raccolta e recupero/smaltimento dei rifiuti, al fine di semplificare gli oneri burocratici a carico dell'impresa agricola, per garantire l'economicità della raccolta, e favorire al tempo stesso l'efficacia dei controlli pubblici.
3. Il presente Accordo si applica ai rifiuti da attività agricole, e disciplina:
  - a) la gestione dei rifiuti da attività agricole da parte di imprese agricole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.; e relative semplificazioni amministrative;
  - b) la gestione dei Centri per appuntamento e raggruppamento (di seguito Centri);
  - c) il conferimento dei rifiuti agricoli dai Centri agli impianti di smaltimento- recupero dei rifiuti;
  - d) la raccolta porta a porta dei rifiuti agricoli presso le Aziende e Cooperative da parte di un soggetto autorizzato.

#### **ART. 2**

##### **Definizioni**

1. Ai fini di una corretta interpretazione delle norme contenute nel presente Accordo di programma si riportano nel seguito le seguenti definizioni:
  - Produttore agricolo conferente: l'impresa agricola di cui all'art. 2135 del Codice Civile dalla cui attività si producano rifiuti agricoli;
  - Cooperativa agricola: società cooperative definite dagli articoli 2511 al 2545 octiesdecies del Codice Civile che svolgono, in forma esclusiva e non, attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
  - Centro per appuntamento: aree idonee alla sosta per il trasbordo dei rifiuti agricoli ad un mezzo idoneo al conferimento ad impianti di smaltimento-recupero dei rifiuti;

- Centro di raggruppamento: aree idonee al raggruppamento di rifiuti agricoli da parte di imprese, Società Cooperative, Consorzi Agrari e rivenditori;
- Gestore privato: società che svolge per conto terzi attività di gestione dei rifiuti;
- Circuito organizzato di raccolta: sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato sulla base di un accordo di programma stipulato tra la pubblica amministrazione ed associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale, o loro articolazioni territoriali, oppure sulla base di una convenzione-quadro stipulata tra le medesime associazioni ed i responsabili della piattaforma di conferimento, o dell'impresa di trasporto dei rifiuti, dalla quale risulti la destinazione definitiva dei rifiuti. All'accordo di programma o alla convenzione-quadro deve seguire la stipula di un contratto di servizio tra il singolo produttore ed il gestore della piattaforma di conferimento, o dell'impresa di trasporto dei rifiuti, in attuazione del predetto accordo o della predetta convenzione, così come definito all'art. 183, comma 1 lett. pp) del D.Lgs 152/2006.

### **ART. 3**

#### **Competenze**

1. ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni e il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara si impegnano a svolgere un'attività di monitoraggio e di controllo sull'avvenuta bonifica dei contenitori vuoti di fitofarmaci nei sacchi consegnati ai Centri.
2. I responsabili dei Centri si impegnano a mettere a disposizione delle Aziende Agricole sottoscrittrici dei sacchi provvisti di etichetta nella quale andranno indicati gli estremi identificativi del conferente per la consegna dei contenitori vuoti di fitofarmaci bonificati e non.
3. I gestori privati, aderenti all'accordo, si impegnano a sottoscrivere le Convenzioni disciplinate all'art. 13 del presente accordo.

### **ART. 4**

#### **Gestione dei rifiuti agricoli**

1. La gestione dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole potrà essere svolta secondo le seguenti modalità:
  - a) conferimento al sito della cooperativa o consorzio agrario, di cui l'impresa è socia, con le modalità espresse agli artt. 5, 6;
  - b) conferimento dei rifiuti agricoli presso un Centro, con le modalità espresse dall'art. 7 del presente accordo;
  - c) raccolta a domicilio (sistema porta a porta) effettuato da un trasportatore autorizzato, con le modalità espresse all'art. 8.
2. La gestione dei Centri è disciplinata agli artt. 9, 10 e 11 del presente Accordo di programma.
3. Tutte le operazioni di "gestione" dei rifiuti, devono avvenire con modalità tali da evitare qualsiasi dispersione in aria, acqua e suolo.
4. Per le operazioni di lavaggio dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari è necessario fare riferimento all'Allegato A "Disposizioni tecniche e procedurali per la corretta gestione di alcune tipologia di rifiuti speciali derivanti da lavorazioni agricole" della DGR 1251 del 3 settembre 2012.



## **ART. 5**

### **Movimentazione aziendale dei rifiuti agricoli da parte dei soci di cooperative agricole o consorzi agrari**

1. Ai sensi dell'art. 193, comma 9 bis) del D.Lgs 152/2006 la movimentazione dei rifiuti tra fondi appartenenti alla medesima azienda agricola, ancorché effettuata percorrendo la pubblica via, non è considerata trasporto ai fini della parte quarta del D.Lgs 152/2006 qualora risulti comprovato da elementi oggettivi ed univoci che sia finalizzata unicamente al raggiungimento del luogo di messa a dimora dei rifiuti in deposito temporaneo e la distanza fra i fondi non sia superiore a dieci chilometri.
2. Non è altresì considerato trasporto la movimentazione dei rifiuti effettuata dall'imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile dai propri fondi al sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa, ivi compresi i consorzi agrari, di cui è socio, qualora sia finalizzata al raggiungimento del deposito temporaneo.
3. Il raggruppamento dei rifiuti agricoli può avvenire in un sito che sia nella disponibilità giuridica della Cooperativa agricola o Consorzio agrario, di cui le imprese sono socie, senza la prescritta autorizzazione, alle condizioni stabilite dall'art. 183, c. 1 lett. bb) del D.Lgs 152/2006.
4. Le imprese socie potranno conferire direttamente i propri rifiuti nel sito allestito per il deposito temporaneo da parte della Cooperativa agricola o Consorzio agrario, ai sensi dell'art. 212 comma 19 bis del D.Lgs 152/2006. Ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 152/2006 il trasporto non sarà essere accompagnato dal formulario di identificazione,
5. Il raggruppamento dei rifiuti dovrà avvenire con le modalità espresse all'art. 6 del presente accordo.

## **ART. 6**

### **Raggruppamento dei rifiuti nel deposito temporaneo allestito presso l'azienda agricola, la cooperativa agricola o consorzio agrario**

1. Il raggruppamento dei rifiuti presso l'impresa agricola o presso un sito che sia nella disponibilità giuridica della Cooperativa agricola o del Consorzio agrario, di cui le stesse imprese agricole sono socie, è consentito senza la prescritta autorizzazione nei limiti stabiliti per il deposito temporaneo, di cui all'art. 183, comma 1, lett. bb) del D.Lgs 152/2006.
2. Il deposito temporaneo dei rifiuti può avvenire a scelta del produttore (impresa agricola), della Cooperativa agricola o Consorzio agrario in una delle due seguenti modalità alternative:
  - a) con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito, i rifiuti dovranno essere avviati ad impianti autorizzati al recupero o smaltimento;
  - b) quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, gli stessi dovranno essere avviati ad impianti autorizzati al recupero o smaltimento; l'allontanamento dei rifiuti dovrà avvenire con cadenza annuale allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite.
3. Il deposito temporaneo deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute. Devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.

4. Il deposito dei materiali di imballaggio e dei contenitori vuoti di fitofarmaci dovrà essere fatto in appositi locali o in cassonetti all'uopo allestiti, tenendo separati tra loro i bonificati da quelli non bonificati.
5. Le Cooperative agricole o Consorzi agrari dovranno mettere a disposizione dei propri soci sacchi provvisti di etichetta nei quali andranno indicati gli estremi identificativi del conferente per il conferimento dei contenitori vuoti di fitofarmaci bonificati.

#### **ART. 7**

##### **Conferimento dei rifiuti ad un Centro**

1. Fatti salvi i casi di cui all'art. 5, l'impresa agricola potrà trasportare i propri rifiuti presso i Centri (raggruppamento o appuntamento) individuati dal presente accordo senza l'iscrizione all'Albo gestori ambientali, purché venga stipulato un contratto di servizio tra il singolo produttore ed il gestore del Centro, in virtù di quanto stabilito all'art. 212, comma 19 bis del D.Lgs 152/2006.
2. Il trasporto dei rifiuti dovrà essere accompagnato da un documento di conferimento contenente i dati di cui all'Allegato V del presente Accordo. Tale documento deve essere redatto in due esemplari, firmato e datato dal produttore dei rifiuti e controfirmato dal responsabile del Centro.

#### **ART. 8**

##### **Raccolta a domicilio**

1. La micro-raccolta, presso le singole aziende agricole, dovrà essere accompagnata da un documento di conferimento, contenente i dati di cui all'allegato V. Tale documento deve essere redatto in due esemplari, firmato e datato dal produttore dei rifiuti e controfirmato dal trasportatore, che in tal modo dà atto di avere ricevuto i rifiuti. Il trasporto dall'ultimo produttore all'impianto di destinazione dovrà essere accompagnato dal formulario di trasporto, ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs 152/2006 (nella versione previgente all'entrata in vigore del D.Lgs 205/2010), con allegati i documenti di conferimento di cui all'allegato V del presente accordo;
2. Il responsabile della raccolta a domicilio dovrà stipulare contratti di servizi con le singole Aziende agricole, con i gestori dei Centri o gli impianti di destinazione finale e mettere a disposizione delle Aziende Agricole stesse dei sacchi provvisti di etichetta nella quale andranno indicati gli estremi identificativi del conferente;
3. Le copie del "documento di conferimento" dovranno essere conservate per 5 anni da parte di tutti i soggetti interessati (produttore e trasportatore) ed essere messe a disposizione degli organi di controllo.

#### **ART. 9**

##### **Requisiti tecnici dei centri per appuntamento**

1. I Centri per appuntamento devono:
  - a) essere ubicati in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti;
  - b) avere una viabilità adeguata per consentire l'accesso sia dei mezzi degli utenti, sia dei mezzi per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento;

- c) essere allestiti nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.
2. Le operazioni ivi eseguite non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori né danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse.
3. I Centri devono essere dotati di pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di trasbordo dei rifiuti.
4. Le autodichiarazioni per la gestione dei Centri per appuntamento sono riportati in Allegato II.
5. Il responsabile del Centro, negli orari di apertura dovrà sorvegliare l'area ove avviene il trasbordo, al fine di impedire l'immissione di altre tipologie di rifiuti e il danneggiamento delle strutture adibite allo scopo.
6. Il responsabile del Centro dovrà disciplinare con proprio regolamento le modalità di conferimento; in particolare chi effettua il servizio di conferimento per appuntamento dovrà prevedere che le date di raccolta siano compatibili con le finalità del presente protocollo.
7. Il responsabile del Centro dovrà compilare il "documento di conferimento", di cui all'Allegato V quale parte integrante del presente Accordo, redatto in due esemplari, firmato e datato dall'agricoltore e controfirmato dal responsabile del Centro medesimo.
8. Il "documento di conferimento" dovrà essere conservato presso il Centro per almeno 5 anni.
9. Il responsabile del Centro dovrà mettere a disposizione delle Aziende Agricole per il conferimento dei contenitori vuoti di fitofarmaci bonificati e non dei sacchi provvisti di etichetta nella quale andranno indicati gli estremi identificativi del conferente.

#### **ART. 10**

##### **Requisiti tecnici ed adempimenti previsti per i centri di raggruppamento dei rifiuti agricoli**

1. I Centri di raggruppamento devono:
  - a) essere ubicati in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti;
  - b) avere una viabilità adeguata per consentire l'accesso sia dei mezzi degli utenti sia dei mezzi per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento;
  - c) essere allestiti nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.
2. Le operazioni ivi eseguite non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori né danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse.
3. I Centri devono essere dotati di pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti.
4. Il raggruppamento dei rifiuti, allestito presso i Centri, deve essere effettuato per tipologie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che ne disciplinano il deposito.
5. Il deposito dei rifiuti, presso i Centri, deve essere effettuato per tipologie omogenee di rifiuti, nel rispetto delle norme tecniche di riferimento.
6. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi,

- nonché dei sistemi di chiusura accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.
7. I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi di contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenute in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta specifica etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.
  8. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse, ed in particolare:
    - a) le batterie devono essere stoccate in appositi cassonetti a tenuta di acido approvati o forniti dal COBAT;
    - b) dovranno essere conservati in locali e/o in aree idonee per prevenire qualsiasi possibilità di sversamento o dispersione delle sostanze liquide, e devono essere conferite obbligatoriamente al COBAT stesso.
  9. Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
  10. Il responsabile del Centro, negli orari di apertura dovrà sorvegliare l'area al fine di impedire l'immissione di altre tipologie di rifiuto ed il danneggiamento delle strutture adibite allo scopo. Durante gli orari di apertura l'area o il locale dove è allestito lo stoccaggio dei rifiuti dovrà altresì essere accessibile agli organi di controllo per la verifica del corretto svolgimento delle operazioni di gestione dei rifiuti.
  11. Il responsabile del Centro dovrà disciplinare con proprio regolamento le modalità di conferimento.
  12. Il responsabile del Centro dovrà compilare il "documento di conferimento", di cui all'allegato V quale parte integrante del presente accordo, redatto in due esemplari, firmato e datato dall'agricoltore e controfirmato dal responsabile del Centro medesimo.
  13. Il "documento di conferimento" dovrà essere conservato presso il Centro per almeno 5 anni.
  14. Il responsabile del Centro provvede a riportare entro due giorni lavorativi dal conferimento dei rifiuti sul registro di carico-scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06.
  15. Nel caso dei centri di raccolta comunale il raggruppamento dei rifiuti agricoli dovrà avvenire in area separata da quella adibita per il conferimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani da parte degli utenti della stazione stessa.
  16. Il Centro di raggruppamento di rifiuti dovrà essere autorizzato con le modalità espresse all'articolo 11.

## **ART. 11**

### **Autorizzazione dei centri di raggruppamento dei rifiuti agricoli**

1. I Centri per il raggruppamento dei rifiuti agricoli, di cui all'Allegato VI parte integrante del presente Accordo, sono autorizzati da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ferrara ai sensi del D.Lgs 152/06 a proseguire l'attività come Centro di raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del presente accordo.
2. I responsabili dei Centri per ogni variazione o cessazione dell'attività dovranno comunicare tempestivamente ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ferrara le modifiche intervenute.

3. Fatto salvo quanto previsto all'art. 6 per i Centri allestiti presso Consorzi/Cooperative agricole, i responsabili di nuovi Centri per il raggruppamento dei rifiuti agricoli dovranno presentare le autodichiarazioni di cui all'Allegato IV ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ferrara.
4. ARPAE SAC Ferrara provvederà con atto a firma del dirigente ad autorizzare i Centri di raggruppamento che hanno presentato autodichiarazione di cui al punto precedente;
5. In caso di inosservanza delle prescrizioni previste all'art. 10 per la gestione dei Centri di raggruppamento dei rifiuti agricoli ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ferrara provvederà, secondo la gravità:
  - a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
  - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
  - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

#### **ART. 12**

##### **Convenzione con gestori privati**

1. I gestori privati che intendono aderire al presente Accordo di Programma stipulano apposita convenzione con i seguenti Soggetti:
  - a) Impresa agricola;
  - b) Consorzi agrari e/o cooperative agricole;
  - c) Centri per appuntamento o di raggruppamento.
2. Nella convenzione dovranno essere indicati i soggetti coinvolti, i rispettivi adempimenti amministrativi, le modalità di conferimento e i corrispettivi dei servizi forniti, l'ubicazione dei centri presso il quale avviene il conferimento.
3. I gestori privati si impegnano a fornire annualmente ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ferrara i dati relativi alla tipologia e alla quantità dei rifiuti stoccati e avviati a recupero/smaltimento.

#### **ART. 13**

##### **Modalità attuative e disposizioni finali**

1. I soggetti firmatari del presente Accordo, si impegnano ad effettuare una adeguata campagna di informazione sui contenuti del presente Protocollo, al fine di assicurare una numerosa partecipazione e collaborazione degli operatori interessati nella corretta gestione dei rifiuti e conseguentemente una elevata protezione dell'ambiente.
2. Le parti firmatarie, si impegnano a dare pubblicità al presente accordo e a vigilare sulla corretta applicazione dello stesso.
3. Le parti concordano di riunirsi di norma semestralmente, sotto il coordinamento della Regione allo scopo di verificare la regolare attuazione del presente protocollo, valutare le difficoltà insorte e le eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare e eventuali nuove adesioni al presente Protocollo;
4. In attuazione del richiamato articolo 19, comma 3 delle NTA del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, le aziende agricole che su base volontaria si avvarranno del presente accordo si impegnano ad utilizzare prioritariamente ammendante compostato verde o misto di cui al D.Lgs 75/2010 rispetto ad altre tipologie di ammendante.

**ART. 14**  
**Durata**

1. Fermo restando l'obbligo di revisione del presente Accordo in caso di modifiche normative in contrasto con i suoi contenuti esso dispiega i suoi effetti, dalla sua sottoscrizione a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recedere da parte di ciascun sottoscrittore con un preavviso di almeno tre mesi.

**ALLEGATO I**  
**ELENCO RIFIUTI AGRICOLI OGGETTO DELL'ACCORDO**

<b>CER</b>	<b>descrizione</b>	<b>RP/RNP</b>
02 01 04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi):	teli di pacciamatura, copertura e manichette	RNP
02 01 08 * rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose 02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	Fitofarmaci non più utilizzati o scaduti Residui di prodotti agrochimici	RP-RNP
02 01 10 rifiuti metallici	Reti, recinzioni, reggette	RNP
15 01 01 imballaggi in carta-cartone 15 01 02 imballaggi in plastica 15 01 03 imballaggi in legno 15 01 04 imballaggi metallici 15 01 05 imballaggi in materiali compositi 15 01 07 imballaggi in vetro 15 01 06 imballaggi in materiali misti	Rifiuti di imballaggio in genere comprendente anche i contenitori vuoti bonificati	RNP
15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Contenitori vuoti di fitofarmaci non bonificati Contenitori di oli lubrificanti	RP
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose.	Indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose Filtri usati di atomizzatori	RP
16 06 01* Batterie al piombo	Batterie	RP
16 01 07* Filtri dell'olio	Filtri dell'olio	RP
16 01 03 Pneumatici fuori uso	Pneumatici fuori uso	RNP
17 04 05 Ferro e acciaio	Rifiuti metallici da attività di demolizione	RNP
18 02 02*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari	Oggetti contaminati da materiale animale	RP
18 02 05* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Farmaci veterinari inutilizzati o scaduti	RP
13 01 13* Oli da circuiti idraulici	Oli da circuiti idraulici	RP
13 02 08* Oli da motore, ingranaggi e lubrificanti	Oli da motore, ingranaggi e lubrificanti	RP
20 02 01 Rifiuti biodegradabili	Potature e sfalci	RNP
20 01 21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	RP

**ALLEGATO II**  
**AUTODICHIARAZIONE DEI RESPONSABILI DEI CENTRI PER APPUNTAMENTO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in comune di  
\_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ (legale rappresentante e/o responsabile  
del centro). Società \_\_\_\_\_

**DICHIARA CHE**

- i. il Centro è ubicato in comune di \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_.
- ii. l'area interessata dal Centro, della superficie di \_\_\_\_\_mq, è dotata di  
pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di trasbordo dei rifiuti.
- iii. il Centro è servito da adeguata rete viaria ed accessibile ai mezzi degli utenti e del gestore
- iv. le operazioni eseguite non creano rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o  
inconvenienti da rumori e odori nè danneggiano il paesaggio e i siti di particolare interesse
- v. l'area è sorvegliata negli orari di apertura, al fine di impedire l'immissione di altre tipologie  
di rifiuto ed il danneggiamento delle strutture adibite allo scopo.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA



**ALLEGATO III**  
**AUTODICHIARAZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA GESTITI DA SOCIETA'**  
**COOPERATIVE AGRICOLE E AGRARIE PER IL RAGGRUPPAMENTO DEI RIFIUTI**  
**AGRICOLI**  
**Art. 183, c. 1, lett. bb) DEL D.Lgs 152/06**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in comune di  
\_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ (legale rappresentante e/o responsabile  
del centro). Società Cooperativa \_\_\_\_\_

**DICHIARA CHE**

- i. ha aderito all'Accordo di programma sulla gestione dei rifiuti prodotti dalle Aziende Agricole approvato con D.G.R. nn. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- ii. Il Centro è disponibile al ricevimento dei rifiuti prodotti da soci della Cooperativa.
- iii. il Centro è ubicato in comune di \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.
- iv. il Centro è in grado di stoccare le seguenti tipologie di rifiuti (da indicare le tipologie di cui all'allegato I):

CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____

CER \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_  
CER \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_  
CER \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_  
CER \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_

- v. l'area interessata dal centro, della superficie di \_\_\_\_\_ mq, è dotata di pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico o deposito dei rifiuti
- vi. il centro è servito da adeguata rete viaria ed accessibile ai mezzi degli utenti e del gestore
- vii. le operazioni eseguite non creano rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori nè danneggiano il paesaggio e i siti di particolare interesse
- viii. l'area è sorvegliata negli orari di apertura, al fine di impedire l'immissione di altre tipologie di rifiuto ed il danneggiamento delle strutture adibite allo scopo,
- ix. l'area negli orari di apertura è accessibile agli organi di controllo per la verifica del corretto svolgimento delle operazioni di gestione dei rifiuti
- x. le operazioni di deposito sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi
- xi. il raggruppamento dei rifiuti vengono effettuati per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esso contenute.
- xii. il deposito dei materiali di imballaggio e dei contenitori vuoti di fitofarmaci viene effettuato in appositi locali o in cassonetti all'uopo allestiti, tenendo separati tra loro i bonificati da quelli non bonificati.
- xiii. i rifiuti liquidi vengono depositati, in serbatoi/contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto.
- xiv. le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.
- xv. sui contenitori è apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.
- xvi. il deposito degli accumulatori viene effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse
- xvii. Sono state prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori nell'area interessata al deposito dei rifiuti.

**Da allegare una relazione contenente l'ubicazione delle aree ove avviene lo stoccaggio, corredata da opportuna planimetria e l'elenco delle Aziende conferenti, di cui all'art. 7, dell'Accordo di programma per la gestione dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole approvato con D.G.R. nn. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO IV**  
**AUTODICHIARAZIONE DEI RESPONSABILI DEI CENTRI DI RACCOLTA GESTITI**  
**DA AZIENDE TERZE, SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLE E GESTORI PRIVATI**  
**PER LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI AGRICOLI**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in comune di  
\_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ (legale rappresentante e/o responsabile  
del centro). Società \_\_\_\_\_

**DICHIARA CHE**

- i. ha aderito all'Accordo di programma sulla gestione dei rifiuti prodotti da Aziende Agricole approvato con D.G.R. nn. \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- ii. il Centro è ubicato in comune di \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.
- iii. l'area interessata dal Centro, della superficie di \_\_\_\_\_ mq, è dotata di pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico o deposito dei rifiuti
- iv. il centro è in grado di stoccare le seguenti tipologie di rifiuti (da indicare le tipologie di cui all'allegato I):

CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____
CER _____	descrizione _____

CER \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_  
CER \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_  
CER \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_

- v. il centro è servito da adeguata rete viaria ed accessibile ai mezzi degli utenti e del gestore
- vi. le operazioni eseguite non creano rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori nè danneggiano il paesaggio e i siti di particolare interesse.
- vii. l'area è sorvegliata negli orari di apertura, al fine di impedire l'immissione di altre tipologie di rifiuto ed il danneggiamento delle strutture adibite allo scopo.
- viii. l'area negli orari di apertura è accessibile agli organi di controllo per la verifica del corretto svolgimento delle operazioni di gestione dei rifiuti.
- ix. le operazioni di deposito sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.
- x. il raggruppamento dei rifiuti vengono effettuati per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esso contenute.
- xi. il deposito dei materiali di imballaggio e dei contenitori vuoti di fitofarmaci viene effettuato in appositi locali o in cassonetti all'uopo allestiti, tenendo separati tra loro i bonificati da quelli non bonificati.
- xii. i rifiuti liquidi vengono depositati, in serbatoi/contenitori mobili (per es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto.
- xiii. le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.
- xiv. sui contenitori è apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.
- xv. il deposito degli accumulatori viene effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse
- xvi. sono state prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori nell'area interessata al deposito dei rifiuti
- xvii. i rifiuti accumulati presso il centro vengono allontanati periodicamente e il deposito dei rifiuti ha durata non superiore ad un anno.

**Da allegare una relazione contenente l'ubicazione delle aree ove avviene lo stoccaggio, corredata da opportuna planimetria e l'elenco delle Aziende conferenti.**

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO V**  
**DOCUMENTO DI CONFERIMENTO RIFIUTI AGRICOLI PER I CENTRI DI**  
**RACCOLTA**

Data \_\_\_\_\_

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Codice Fiscale (soggetto c/o allestito il centro) \_\_\_\_\_

<b>CER</b>	<b>Q.tà chilogrammi</b>
02 01 04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi):	
02 01 08 * rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	
02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	
02 01 10 rifiuti metallici	
15 01 01 Imballaggi in Carta-Cartone	
15 01 02 imballaggi in plastica	
15 01 03 imballaggi in legno	
15 01 04 imballaggi metallici	
15 01 05 imballaggi in materiali compositi	
15 01 07 imballaggi in vetro	
15 01 06 imballaggi in materiali misti	
15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose.	
16 06 01* Batterie al piombo	
16 01 07* Filtri dell'olio	
16 01 03 Pneumatici fuori uso	
17 06 05 * Rifiuti contenenti amianto	
17 04 05 Ferro e acciaio	
18 02 02*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni	

<b>CER</b>	<b>Q.tà chilogrammi</b>
particolari	
18 02 05* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	
13 01 13* Oli da circuiti idraulici	
13 02 08* Oli da motore, ingranaggi e lubrificanti	
20 02 01 Rifiuti biodegradabili	
20 01 21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	

**Dati identificativi del conferitore**

Nome/ragione sociale \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Targa mezzo \_\_\_\_\_

Firma del conferitore

Firma del delegato addetto al ricevimento

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare (legale rappresentante) dell'impresa  
 \_\_\_\_\_ sopra meglio indicata, sotto la sua piena  
 responsabilità

dichiara:

- a) Che ha confezionato il contenitore immettendovi i rifiuti e che lo ha regolarmente sigillato il tutto in piena osservanza delle normative vigenti;
- b) Che tali operazioni sono avvenute nella propria azienda e che il trasporto di detti rifiuti è stato da lui effettuato con propri mezzi e secondo legge;

c) Che quanto dichiarato nella presente scheda corrisponde totalmente a ciò che è contenuto nell'involucro sigillato ed ora depositato dal sottoscritto presso

---

---

---

**ALLEGATO VI**

**ELENCO DEI CENTRI DI RAGGRUPPAMENTO AUTORIZZATI DI CUI ALL'ART. 11, C.1 DEL PRESENTE ACCORDO**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>Nome e Cognome Respensabile Centro</b>	<b>CODICI RIFIUTI AUTORIZZATI</b>	<b>ESTREMI ATTO</b>	<b>ADESIONE AL SISTRI</b>
AGRI-CENTER SRL	BONDENO	VIA VIRGILIANA, 311 – SENETICA	BELLODI CARLO	15.01.02/15.01.06	1537 del 11/03/2014	
AGRILINEA SRL	CENTO	VIA BONDENESE, 135/1 località Buonacompra	MENEGATTI PAOLO	15.01.02/15.01.06 / 13.02.08* / 16.06.01* / 16.01.07*	1222 del 27/02/2014	SI
AGRIMARK ET G&B SAS	COPPARO	VIA DECIMO BOTTONI, 21 B/C	GALLERAN PAOLO	15.01.02	n. 554 del 3/02/2014	
Sgarzi srl	Sant'Agostino	VIA STATALE, 4/A – località San Carlo	Massimo Sgarzi	13.02.08* / 15.01.02 / 16.01.07* / 16.06.01*	n. 675 del 7/02/2014	SI
BENINI ANTONIO & C. SAS	COPPARO	VIA COSME' TURA, 1-5	Benini Antonio	15.01.01/ 15.01.02	n. 495 del 3/02/2015	
BONSI FRANCO	PORTOMAGGIORE	VIA PROVINCIALE S. VITO, 35, LOCALITA' MAIERO	BONSI FRANCO	15.01.06	n. 10509 del 15/11/2013	
CASA MESOLA	MESOLA	VIA BASSALONGA - BOSCO MESOLA	MICHELE MANGOLINI	02.01.04 / 15.01.01 / 15.01.02 / 15.01.03 / 15.01.04 / 15.01.05 / 15.01.06 / 15.01.07 / 13.02.08* / 16.01.07* / 13.01.13*	n. 7540 del 10/12/2014	SI
CAVAGION LIA	Berra	Pampano Brusantina, n. 254 , località Cologna	Cavagion Lia	15.01.06	n. 42 del 8/01/2014	
CAZZOLA ALESSIO & C.	MIGLIARO	VIA SAVONAROLA, 9	CAZZOLA ALESSIO	15.01.02	n. 674 del 7/02/2014	



<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>Nome e Cognome Respensabile Centro</b>	<b>CODICI RIFIUTI AUTORIZZATI</b>	<b>ESTREMI ATTO</b>	<b>ADESIONE AL SISTRI</b>
COCERIT	OSTELLATO	VIA DIANTI, 24	MAURO MALAGUTTI	02.01.04 / 15.01.02 / 15.01.06 / 13.02.08*	n. 494 del 3/02/2015	SI
DAL BUONO EREDI SAS	PORTOMAGGIORE	VIA BERTAZZINA, 1 – RUNCO	DAL BUONO FILIPPO	15.01.06	n. 11101 del 13/12/2013	
DALL'ARA DI TUFANELLI M & C. S.A.S.	COPPARO	Via San Carlo, 88 località Ambrogio	Monica Tuffanelli	13.02.08* / 16.01.07*	n. 857 del 17/02/2014	SI
FERRANTI DOTT. PIETRO	FERRARA	VIA MASI, 575 – S. BARTOLOMEO IN BOSCO	FERRANTI PIETRO PASQUALE	15.01.01 / 15.01.02	n. 11158 del 17/12/2013	
FREGATI MARIO & C. SAS	MASI TORELLO	VIA S. ANNA, 39 – MASI S. GIACOMO	FREGATI MARIO	15.01.02	n. 10966 del 10/12/2013	
GRUPPO GULINELLI SRL	MIGLIARO	VIA QUARRA', 8	GULINELLI LUIGI	02.01.04 / 15.01.01 / 15.01.02 / 15.01.03 / 15.01.04 / 15.01.05 / 15.01.06 / 13.02.08*	n. 11245 del 20/12/2013	SI
MENARINI GIOVANNI	ARGENTA	VIA CHIESA, 13/A – OSPITALMO NACALE	MENARINI GIOVANNI	15.01.02	n. 7778 del 22/12/2014	
MILANI AGRICOLTURA SAS	FERRARA	VIA PASTORELLA, 17 – MONESTIROLO	MILANI MAURIZIO	15.01.02 / 15.01.06	n. 222 del 16/01/2014	
NATALI RICCARDO	FERRARA	VIA SPINAZZINO, 83/B – S. BARTOLOMEO IN BOSCO	NATALI RICCARDO	15.01.02	n. 890 del 18/02/2014	
NAVARRA SRL	VOGHIERA	VIA J.F. KENNEDY, 26 VOGHENZA	NAVARRA ETTORE	15.01.02 / 15.01.06	atto n. 889 del 18/02/2014 modificato con atto n.	

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>Nome e Cognome Respensabile Centro</b>	<b>CODICI RIFIUTI AUTORIZZATI</b>	<b>ESTREMI ATTO</b>	<b>ADESIONE AL SISTRI</b>
					<b>9486 del 12/09/2013</b>	
<b>RICA – AGROCHIMICI SNC</b>	<b>CENTO</b>	<b>VIA BUTTIERI, 9/A – RENAZZO</b>	<b>LAMBORGHINI FABRIZIO</b>	<b>15.01.02</b>	<b>n. 371 del 24/01/2014</b>	
<b>SOCIETA' AGRARIA DEL GALLO DI FABBRI C. &amp; GAZZOTTI G. SNC</b>	<b>POGGIO RENATICO</b>	<b>VIA DELLA CHIESA, 51/A – GALLO</b>	<b>FABBRI CLAUDIO</b>	<b>15.01.02 / 15.01.06</b>	<b>n. 10830 del 3/12/2013</b>	
<b>ZANOTTI ANTONIO &amp; C. SAS</b>	<b>POGGIO RENATICO</b>	<b>VIA CORONELLA, 179 – CORONELLA</b>	<b>ZANOTTI ANTONIO</b>	<b>15.01.02</b>	<b>n. 11160 del 17/12/2013</b>	

**FIRMATARI ACCORDO**

**REGIONE EMILIA ROMAGNA** .....

**ARPAE SAC FERRARA**  
.....

**A. G. C. I. (Ass. Gen. Coop.It.)**  
.....

**ASS.NE COMM.TI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA** .....

.....

**AZIENDA AGRICOLA PEGA** .....

**CAFER**.....

**CONF.COOPERATIVE (Un. Prov. Fe)** .....

**CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI**.....

**CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA Soc. Coop.** .....

**COOP. VA TERREMERSE**.....

**COPAGRI PROV.LE FERRARA** .....

**FED. PROV. COLTIV. DIRETTI FERRARA** .....

**GRUPPO GULINELLI srl** .....

**LEGA DELLE COOPERATIVE E MUTUE (Prov. FE)** .....

**MILANI AGRICOLTURA sas** .....

**UNIONE NAZIONALE IMPRESE DI MECC.NE AGRICOLA**.....

**UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI** .....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1324

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1324

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1261 del 30/07/2018

Seduta Num. 33

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi